

Marco - 7

Inviato da alex il Dom, 29/07/2007 - 15:05

[Marco](#)

I farisei e la [tradizione](#)

=(Mt 15:1-9) Lu 11:37-41

- 7:1 Allora si radunarono vicino a lui i farisei e alcuni scribi venuti da Gerusalemme.
- 2 Essi videro che alcuni dei suoi discepoli prendevano i pasti con mani impure, cioè non lavate.
- 3 (Poiché i farisei e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavate le mani con grande cura, seguendo la tradizione degli antichi;
- 4 e quando tornano dalla piazza non mangiano senza essersi lavati. Vi sono molte altre cose che osservano per tradizione: abluzioni di calici, di boccali e di vasi di rame).
- 5 I farisei e gli scribi gli domandarono: «Perché i tuoi discepoli non seguono la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?»
- 6 E [Gesù](#) disse loro: «Ben profetizzò [Isaia](#) di voi, ipocriti, com'è scritto:
"Questo popolo mi onora con le labbra,
ma il loro [cuore](#) è lontano da me.
- 7 Invano mi rendono il loro [culto](#),
insegnando dottrine che sono precetti di uomini".
- 8 Avendo tralasciato il comandamento di [Dio](#) vi attenete alla tradizione degli uomini».
- 9 Diceva loro ancora: «Come sapete bene annullare il comandamento di Dio per osservare la tradizione vostra!
- 10 Mosè infatti ha detto: "Onora tuo padre e tua madre"; e: "Chi maledice padre o madre sia condannato a [morte](#)".
- 11 Voi, invece, se uno dice a suo padre o a sua madre: "Quello con cui potrei assisterti è Corbàn" (vale a dire, un'offerta a Dio),
- 12 non gli lasciate più far niente per suo padre o sua madre,
- 13 annullando così la parola di Dio con la tradizione che voi vi siete tramandata. Di cose simili ne fate molte».

[Giudizio sul cuore umano](#)

=Mt 15:10-20 (Ga 5:19-21; Gr 4:14; Sl 51:10)

- **7:14** Poi, chiamata la folla a sé, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e intendete:
- **7:15** non c'è nulla fuori dell'[uomo](#) che entrando in lui possa contaminarlo; sono le cose che escono dall'uomo quelle che contaminano l'uomo.
- **7:16** [Se uno ha orecchi per udire oda.]»
- **7:17** Quando lasciò la folla ed entrò in casa, i suoi discepoli gli chiesero di spiegare quella parabola.
- **7:18** Egli disse loro: «Neanche voi siete capaci di comprendere? Non capite che tutto ciò che dal di fuori entra nell'uomo non lo può contaminare,
- **7:19** perché non gli entra nel cuore ma nel ventre e se ne va nella latrina?» Così dicendo, dichiarava puri tutti i cibi.
- **7:20** Diceva inoltre: «È quello che esce dall'uomo che contamina l'uomo;
- **7:21** perché è dal di dentro, dal cuore degli uomini, che escono cattivi pensieri, fornicazioni, furti, omicidi,
- **7:22** adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, [calunnia](#), superbia, [stoltezza](#).

- **7:23** Tutte queste cose cattive escono dal di dentro e contaminano l'uomo».

Gesù risponde alla [fede](#) di una pagana

=Mt 15:21-28 (Ge 32:24-29)

- **7:24** Poi Gesù partì di là e se ne andò verso la regione di Tiro. Entrò in una casa e non voleva farlo sapere a nessuno; ma non poté restare nascosto,

- **7:25** anzi subito, una [donna](#) la cui bambina aveva uno spirito immondo, avendo udito parlare di lui, venne e gli si gettò ai piedi.

- **7:26** Quella donna era pagana, sirofenicia di nascita; e lo pregava di scacciare il demonio da sua figlia.

- **7:27** Gesù le disse: «Lascia che prima siano saziati i [figli](#), perché non è bene prendere il pane dei figli per buttarlo ai cagnolini».

- **7:28** «Sì, Signore», ella rispose, «ma i cagnolini, sotto la tavola, mangiano le briciole dei figli».

- **7:29** E Gesù le disse: «Per questa parola, va', il demonio è uscito da tua figlia».

- **7:30** La donna, tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto: il demonio era uscito da lei.

Gesù guarisce un sordomuto

Mt 15:29-31; Is 35:4-6

- **7:31** Gesù partì di nuovo dalla regione di Tiro e, passando per Sidone, tornò verso il mar di Galilea attraversando il territorio della Decapoli.

- **7:32** Condussero da lui un sordo che parlava a stento; e lo pregarono che gli imponesse le mani.

- **7:33** Egli lo condusse fuori dalla folla, in disparte, gli mise le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua;

- **7:34** poi, alzando gli [occhi](#) al cielo, sospirò e gli disse: «*Effatà!*» che vuol dire: «Apriti!»

- **7:35** E gli si aprirono gli orecchi; e subito gli si sciolse la lingua e parlava bene.

- **7:36** Gesù ordinò loro di non parlarne a nessuno; ma più lo vietava loro e più lo divulgavano;

- **7:37** ed erano pieni di stupore e dicevano: «Egli ha fatto ogni cosa bene; i sordi li fa udire, e i muti li fa parlare».

Marco - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#)



Marco - 7

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

Source URL: <https://www.evangelici.info/marco-7>